



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.castello-miramare.it](http://www.castello-miramare.it)

tel: 040 224143

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it)

pec: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

## MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre n. 28 dell'11 marzo 2020

**Oggetto: Incarico per la disinfestazione e rimozione di processionaria da esemplari di Pinus Nigra (n. 32 nuclei); e per la potatura di selezione, alleggerimento e rimonda del secco di n.46 esemplari di Quercus sp., n. 1 esemplare di Pinus sp. e n.10 esemplari di Quercus Ilex collocati rispettivamente a monte del Viale dei Lecci e nell'area del Lago dei Loti nel Parco del Castello di Miramare**

**Importo complessivo pari a €. 18.300,00 (Euro diciottomilatrecentomila/00) IVA esclusa per un totale complessivo pari a €. 22.326,00**

**SMART CIG: ZE42C66107**

### IL DIRETTORE

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**CONSIDERATO** che il patrimonio vegetale del Parco del Castello di Miramare necessita di operazioni di cura, manutenzione e potatura generalizzata al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza per i numerosi visitatori;

**CONSIDERATO** che la processionaria, *Thaumetopoea pityocampa*, del *Pinus nigra* è un fitofago endemico in Italia e molto diffuso anche nel bacino del Mediterraneo e in Europa;

**RITENUTO** opportuno prevenire e contenere le pullulazioni dell'organismo nocivo che possono compromettere, in particolari condizioni ecologiche e agroambientali, la produzione o la sopravvivenza dei popolamenti arborei;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  
Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

**CONSIDERATO** che in Italia dal 1998 la lotta a questo insetto è obbligatoria nelle aree ritenute a rischio infestazione (cfr. Decreto Ministeriale 17.04.1998, poi abrogato e sostituito con D.M. 30.10.2007, pubbl. in G.U. 16 febbraio 2008, n. 40 e D. L.vo 19 agosto 2005, n. 214);

**CONSIDERATO** che gli interventi prescritti per la disinfestazione di detto fitofago endemico sono effettuati a cura e a spesa dei proprietari o dei conduttori delle piante infestate;

**CONSIDERATA** che è stata rinvenuta la presenza all'interno del comparto del Museo Storico e il Parco di Miramare di nidi di processionaria, collocati sulla chioma di alcuni esemplari di *Pinus nigra*;

**VISTA** la pericolosità dell'infestazione, non solo per gli animali ma anche per i numerosi utenti che normalmente visitano e percorrono il Parco;

**VISTO** che, anche le attività di potatura e rimonda dal secco degli alberi (sia latifoglie che conifere) rientrano negli interventi individuati per permettere ai frequentatori del Parco del Castello di Miramare una permanenza sicura all'interno del comprensorio;

**CONSIDERATO** in particolare il gruppo di elementi arborei collocati nell'area che circonda il Lago del Loti e l'area a monte del Viale dei Lecci, zona queste di particolare pregio in quanto grazie ai percorsi in quota e ai numerosi belvedere permettono un avvicinamento diversificato al mare e al Castello;

**VISTA** quindi l'opportunità di far eseguire tali operazioni specifiche di disinfestazione e potature di selezione, alleggerimento ed eliminazione del secco con riduzione delle leve maggiormente a rischio di schianto, con l'intento di diminuire i carichi gravanti sulla struttura stessa, rispettando l'*habitus* tipico della specie e l'integrità della chioma stessa;

**ATTESO CHE** risulta mancante un servizio di piccola manutenzione boschiva attivato presso l'Ente stesso che possa provvedere a tali operazioni di potatura selettiva delle chiome degli alberi;

**RITENUTO** necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato in potatura di alberi di pregio;

**DATO ATTO** che per le specifiche caratteristiche tipologiche e territoriali non sono attive convenzioni nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

**VISTO** l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



**VISTO** l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: *“l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”*, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;

**VISTI** i preventivi richiesti al Consorzio CSU Zorzetto con sede in Via Asseggiano n. 41/N (VE) prot. n. 613-A 23.13.01/1/2019 del 09/03/2020 e prot. n. 614-A 23.13.01/1/2019 del 09/03/2020 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**CONSIDERATO** che il profilo professionale del Consorzio CSU Zorzetto evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso;

**CONSIDERATO** che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

**RITENUTO** di affidare il servizio in oggetto con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

**INDIVIDUATA** la ditta nella persona giuridica di Consorzio CSU Zorzetto con sede in Via Asseggiano n. 41/N Mestre (VE) avente P.IVA-C.F. 02894130273, Albo Coop. A125873 CCIAA REA VE246451;

**PRECISATO** che l'operatore economico individuato si è dichiarato disponibile, come risulta dagli accordi intercorsi che sono stati formalizzati nelle offerte inviate alla Direzione del Museo, prot. n. 613-A 23.13.01/1/2019 del 09/03/2020 e prot. n. 614-A 23.13.01/1/2019 del 09/03/2020 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, agli atti di questo ufficio, ad eseguire l'incarico diretto per la disinfezione e rimozione di processionaria da esemplari di Pinus Nigra (n. 32 nuclei); e per la potatura di selezione, alleggerimento e rimonda del secco di n.46 esemplari di Quercus sp., n. 1 esemplare di Pinus sp. e n.10 esemplari di Quercus Ilex collocati rispettivamente a monte del Viale dei



Lecci e nell'area del Lago dei Loti nel Parco del Castello di Miramare, per un importo pari ad € 18.300,00 oltre agli oneri di legge;

**RITENUTO** pertanto di affidare il servizio illustrato al Consorzio CSU Zorzetto, così come sopra anagrafato;

**VISTE** le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

**VISTO** l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che per gli affidamenti diretti, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC sopra citate, è necessario acquisire il DGUE secondo il modello disponibile sul sito internet:  
<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>

**CONSTATATA** altresì che i prezzi offerti paiono congrui da una comparazione con lavorazioni simili eseguite nel medesimo contesto, in rapporto ai servizi necessitati e indicati nelle offerte inviate alla Direzione del Museo, prot. n. 613-A 23.13.01/1/2019 del 09/03/2020 e prot. n. 614-A 23.13.01/1/2019 del 09/03/2020 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare *ut supra* protocollate;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

**VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l'art. 107;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei



beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

**VISTO** che, per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

**VISTO** che per la richiesta del CIG occorre innanzi tutto essere accreditati presso l'autorità preposta al rilascio;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del CIG, a prescindere dall'importo dell'appalto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell'intervento il numero SMART CIG richiesto è: **ZE42C66107**;

**RICORDATO** che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Museo, dr.ssa Andreina Contessa ([andreina.contessa@beniculturali.it](mailto:andreina.contessa@beniculturali.it)) coadiuvato da un funzionario tecnico individuato dalla Direzione;

**DATO ATTO** la somma di **€ 18.300,00** oltre agli oneri di legge, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto nel capitolo di spesa 1.2.1.165 Manutenzione ordinaria Aree Verdi" nell'Esercizio finanziario 2020;

**CONSIDERATO** che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;



**VISTO** il risultato regolare del D.U.R.C. On line Inail, Documento Unico Regolarità Contributiva, n. INPS\_20557838 del 10/03/2020 conservato agli atti del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto per i lavori in oggetto (D.Lgs 81/2008);

### **DETERMINA**

- di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, al Consorzio CSU Zorzetto con sede in Via Asseggiano n. 41/N a Mestre (VE), avente P.IVA-C.F. 02894130273, Albo Coop. A125873 CCIAA REA VE246451, l'incarico per la disinfestazione e rimozione di processionaria da esemplari di Pinus Nigra (n. 32 nuclei); e per la potatura di selezione, alleggerimento e rimonda del secco di n.46 esemplari di Quercus sp., n. 1 esemplare di Pinus sp. e n.10 esemplari di Quercus Ilex collocati rispettivamente a monte del Viale dei Lecci e nell'area del Lago dei Loti nel Parco del Castello di Miramare;
- di prevedere un importo complessivo pari a €. 18.300,00, oltre a IVA di legge per un importo lordo totale di €. 22.326,00 comprensivi degli oneri della sicurezza;
- la lavorazione sarà da in due tempi differenziati: entro il mese di aprile 2020 dovrà essere portata a termine la disinfestazione da processionaria (compreso lo smaltimento del materiale vegetale residuo da tale lavorazione e/o da eventuali abbattimenti di alberi malati, pericolosi o deperenti); mentre entro il mese di Agosto 2020 verranno eseguite le operazioni di potatura, comprensive dello smaltimento del material vegetale residuo (compreso lo smaltimento del materiale vegetale residuo dovuto a tale operazione e/o da eventuali abbattimenti di alberi malati, pericolosi o deperenti); le tempistiche di dette lavorazioni sono da intendersi attuate compatibilmente con le condizioni metereologiche e la situazione nazionale contingente (misure governative D.P.C.M. 09/03/2020);
- la fatturazione è stabilita in una unica soluzione al termine dei lavori che verranno certificati da funzionario tecnico del Museo. Tutti i mezzi e strumenti necessari all'ottimale svolgimento dell'attività saranno a cura e carico della ditta sopra anagrafata; parimenti ogni ed eventuale copertura assicurativa sia professionale sia infortunistica. Tutte le eventuali spese saranno in ogni caso da considerarsi incluse nell'ammontare economico retributivo delle prestazioni richieste, come sopra indicato.



**Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**  
 Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
 Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

- di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che non trattasi di spesa ricorrente;
- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico Consorzio CSU Zorzetto, come sopra anagrafato;
- di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della ditta Consorzio CSU Zorzetto incaricata, in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
- che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto nell'Esercizio finanziario 2020, dal capitolo di spesa 1.2.1.165 "Manutenzione ordinaria aree verdi".

Il Direttore  
Andreina Contessa, Ph.D.

